

INTERVISTA | Stefano Parisi

«Strategico per Milano il passo ferroviario del San Gottardo»

«Per attrarre le imprese ci vogliono infrastrutture e alleggerimento fiscale»

Sara Monaci

MILANO

■ In piena campagna elettorale per le amministrative di Milano, il candidato del centrodestra Stefano Parisi vuole ampliare lo sguardo e parlare di ciò che avverrà domani fuori dalla città per cui si candida: l'inaugurazione del passo ferroviario del San Gottardo.

Perché quest'attenzione ad un'infrastruttura che non riguarda direttamente la città?

In realtà è importantissima per Milano, e credo se ne parli troppo poco. È il collegamento tra Milano, Brescia e Piacenza, ma non solo: è un'opera che metterà in contatto Milano con Monaco e Colonia, ovvero le parti più produttive dell'Europa, in modo rapido e a basso impatto ambientale. La stiamo sottovalutando ma anche per Milano sarà decisiva.

In che modo?

Prima di tutto favorirà gli scambi, e quindi Milano si deve far trovare pronta per questa nuova piattaforma logistica. Penso ad esempio all'area dell'Ortomercato, in questo momento malridotta.

È gestita da una società pubblica comunale, e al momento nessuna giunta ha trovato soluzioni per migliorare la situazione. Lei cosa intende fare?

Penso che per l'Ortomercato l'unica cosa da fare sia recuperare un progetto ideato durante la giunta Moratti, che prevedeva la ristrutturazione e la cessione di alcune aree. Quest'area beneficerà direttamente della ferrovia

del San Gottardo. Fuori Milano nascerà uno snodo intermodale per permettere lo spostamento delle merci dalla gomma al ferro, e si calcola la possibilità di 800 mila entità di trasporto giornaliero. Una grande potenzialità per la città, che potrà vedere nuovi investimenti.

In che modo secondo lei una giunta comunale può valorizzare quest'opera?

Presentando a chi deve investire questa nuova opportunità, spiegando che si tratta di uno dei più grandi terminal d'Europa per lo scambio merci. Non va sottovalutato questo evento straordinario, che le amministrazioni dovrebbero valorizzare quando si confronteranno con le imprese e con gli altri paesi, per attrarre i loro investimenti offrendo le possibilità del territorio. Eva tenuto conto anche del valore simbolico che ha per l'Europa. In un momento di disgregazione e di tendenza al nazionalismo, il passo del San Gottardo significa libera circolazione di merci e persone. Riappropriandosi del significato originario di Europa.

Dentro la coalizione che la sostiene c'è però anche la Lega, che ha spesso posizioni anti-europeiste. Il loro leader Salvini la pensa come lei?

Su questo assolutamente sì. Sono altre le cose che contesta.

Oltre al San Gottardo, cosa'altro punta a offrire alle imprese che vogliono investire a Milano?

Punterei ad alleggerire il fisco nell'area del dopo-Expo. Per attrarre investimenti si devono offrire infrastrutture e agevolazioni fiscali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

